



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 9847

Roccafluvione, li 12 novembre 2019

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2020 con D.L. 24 ottobre 2019, n. 123

Ordinanza Sindacale n. 99 del 12 novembre 2019

- ☒ **Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237**
- ☒ **Revoca della precedente Ordinanza n. 37 del 14/02/2017;**

IL SINDACO

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436

del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019;
 - **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;
 - **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;
 - **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;
 - **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;
 - **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;
 - **Viste** le planimetrie elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti "zone interdette" del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:
 (...)

ZONA 19

Nucleo abitativo frazione Valcinante

(...)

Tenuto conto che il Sindaco con propria Ordinanza n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237 dichiarava: *"(...) l'inagibilità di tutto il patrimonio pubblico e privato esistente sul territorio comunale del Comune di Roccafluvione all'interno delle "zone interdette", come da planimetrie allegate che fanno parte integrale e sostanziale della presente ordinanza e di seguito elencate: (...)*

ZONA 19

Nucleo abitativo frazione Valcinante (...)"

Tenuto conto:

- dell'art. 6 (Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;
- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;
- delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016;
- della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot. 49617 del 24.09.2016;

Dato atto:

- che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, richiedeva l'attivazione del G.T.S. per gli interventi urgenti all'interno del centro abitato della Frazione Gaico di questo Comune.

Viste la Scheda Valutazione G.T.S. – CCR n. 1576;

Tenuto conto:

- della Ordinanza:

n. 37 del 14/02/2017 acquisita al prot. 1144 con la quale il Sindaco disponeva: *"Ulteriori misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 26-30 ottobre 2016, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza tratto di strada comunale Valcinante".*

Dato atto:

- Dei lavori effettuati a seguito delle predette ordinanze;
- Del Verbale di Ripristino dello stato di Sicurezza acclarato al prot. 4661 del 23 maggio 2019 nel quale il Responsabile del Procedimento dei lavori di cui alla precedente Ordinanza n. 37 del 14/02/2017, Ing. Gianluigi Capriotti, dichiarava: *"(...) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016 sog. AtVVF n. 3/2016 del 18/09/2016 che è stato ripristinato lo stato di sicurezza della viabilità pubblica."*;
- Del Certificato di regolare esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria a Corte, a firma dell'Arch. Domenico Cardamone in qualità di RUP e D.L., appaltati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'Impresa Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C. s.r.l., pervenuto al prot. 9432 del 28/10/2019;

Tenuto conto:

- Della nota acquisita al prot. 9823 del 12/11/2019 a firma dell'Ing. Teodorico Centobuchi con la quale comunicava la conclusione di tutti gli interventi prescritti nell'area ricompresa all'interno della zona rossa n. 19 relativa alla frazione Valcinante e riteneva necessario adottare atti per la Revoca della zona rossa n. 19 relativa alla Frazione Valcinante;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Visti** gli artt. 50 e 54 del TUEL (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);
- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata nota prot. 343 del 15/01/2019;

Ad integrazione e rettifica dell'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237 – Nucleo abitativo di Valcinante

ORDINA

Di revocare parzialmente l'Ordinanza sindacale 207 del 14/11/2016 prot. 10237 esclusivamente per la **"ZONA 19 Nucleo abitativo frazione Valcinante"**

DISPONE

la revoca delle Ordinanze n. 37 del 14/02/2017 relativa alla messa in sicurezza della zona rossa n. 19 in Fraz. Valcinante

DEMANDA

- al servizio vigilanza-polizia municipale e manutenzione

per quanto di competenza:

- eliminare recinzioni e o presidi a chiusura di tutti i varchi di accesso alla suddetta "ZONA 19 Nucleo abitativo frazione Valcinante" posizionati a seguito dell'Ordinanza 207 del 14/11/2016;

DISPONE

1) la notifica della presente ordinanza

- a tutti gli interessati mediante affissione all'Albo Comunale;

- in via amministrativa:

2) per quanto di competenza:

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisima-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno: (pec: com.ascolipiceno@cert.vigilifuoco.it)

- alla SOI c/o Provincia di Ascoli Piceno (pec: soi.ascolipiceno@regione.marche.it);

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O. Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

- he eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO

Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:
[]-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it